

L'Ausl annuncia un'indagine: «Vogliamo capire cos'è successo»

Case di riposo, la morsa del virus «Ancora malati metà degli ospiti» In aprile triplicati i morti del 2019

Moroni a pagina 7



«Case di riposo, troppi ospiti ancora malati»

Sono il 54% dei positivi totali, il picco dei casi a inizio maggio. L'Ausl, con Comune e Asp, avvia un'indagine sulle cause dei focolai

IL CICLONE DELLA PANDEMIA

Ha investito circa
4.200 residenti
Colpite **17 strutture**
e **250 operatori**

IL CONFRONTO IMPIETOSO

Nel 2017 ad aprile
48 decessi, 34 l'anno
scorso, nel 2020
sono a quota **126**

di **Francesco Moroni**

Non siamo più ai numeri di un mese fa esatto, quando il ciclone del Covid-19 ha fatto registrare un picco di 541 positivi in tutto il territorio dell'Ausl, eppure la morsa del virus non sembra voler ancora mollare le case di residenza per anziani: «Nelle strutture, il 54% degli ospiti risultati positivi è ancora malato». Un focolaio divampato nel pieno della pandemia, con numeri da incubo, tanto che ora l'Ausl vuole vederci chiaro avviando, di comune accordo con il Comune e l'Asp, un'indagine clinica ed epidemiologica per indagare le cause e le motivazioni che hanno dato spazio alla furia del virus all'interno delle camere e dei corridoi delle strutture.

I numeri. Il punto è stato fatto in commissione consiliare Sanità durante un'udienza conoscitiva che ha raccolto i principali attori coinvolti nell'emergenza sanitaria per le cra. «I dati mostrano 4.200 anziani toccati dall'epidemia - puntualizza Simonetta Puglioli, del Servizio assistenza Regione Emilia-Romagna, illustrano il report aggiornato al 18 maggio -. Sul totale, i guariti risultano il 34%, i malati il 38% e i deceduti il 28%, mentre su Bologna risulta ancora malato il 54% degli ospiti». Nel distretto locale si contano 83 strutture, per

un totale di 2.831 posti letto: 54 sono dedicate agli anziani, di cui 17 accreditate, mentre 29 sono per disabili (cinque accreditate). Sono 17 quelle travolte dall'epidemia, di cui 14 per anziani e tre per disabili. Gli operatori colpiti dal virus sono stati in totale circa 250, con zero vittime: erano 132 l'11 maggio, con quattro ricoverati, calati fino a 90 casi del 28 maggio.

Il picco. Secondo Fausto Trevisani, direttore del distretto cittadino dell'Ausl, il giorno nero dell'epidemia «è coinciso con il 5 maggio, quando sul distretto cittadino c'erano 324 ospiti positivi al Covid-19, di cui 207 isolati e 72 ricoverati». Erano 541 nell'intero territorio dell'Ausl di Bologna, poi la situazione è andata via via migliorando, con i contagiati scesi a 364 nel giro di 20 giorni. «Oggi i positivi sono 134 - continua Trevisani -, i guariti in un mese sono saliti da 19 a 202 e i ricoverati sono scesi da 78 a 27». Cresce il tragico conto dei morti: erano 136 l'11 maggio, 142 appena una settimana dopo. Ma Trevisani avverte: «Occorre fare una classificazione oculata per capire quali siano effettivamente legati in maniera diretta al Coronavirus». Il confronto con il mese di aprile degli anni passati, per le 17 strutture accreditate, è impietoso:

nel 2017 i morti furono 48, 33 nel 2018 e 34 nel 2019. Nel 2020, sono stati 126 nel 2020.

«Tutti questi dati sono impressionanti e meritano un'analisi - commenta Sergio Palmieri, segretario generale del sindacato pensionati Cisl -, ma bisogna ripensare l'intero sistema socio-assistenziale».

L'indagine. «Si tratterà di uno studio clinico ed epidemiologico sui focolai - spiega Giuliano Barigazzi, assessore comunale al Welfare -, andando a indagare le caratteristiche degli ospiti, la comorbilità e gli aspetti organizzativi delle strutture, per capire come e perché il virus ha agito». Il focus partirà dal focolaio nella struttura Asp di via Saliceto, la più colpita in assoluto, che due giorni fa ha visto sei nuovi operatori positivi, già malati in precedenza e poi negativi al tampone. «Sono scattate tutte le precauzioni - assicura l'amministratrice unica di Asp Rosanna Favato -, ma stiamo portando avanti accertamenti per avere un quadro incontrovertibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

